

DOMINICA II POST PASCHA

ORDO ASPERSIONIS

(vedi Ordinario a pagina 2, "SACRI FONTIS" pagina 4)

INGRESSA

Misericordia Domini plena est terra.
* Halleluja. • Verbo Dei cæli firmati
sunt. * Halleluja, halleluja.

Della misericordia del Signore è
piena la terra. Alleluia. Dalla parola
di Dio furono fatti i cieli. Alleluia,
alleluia.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 44)

ORATIO SUPER POPULUM

Misericors Domine, fidelium tuorum
consolator et doctor, auge in Ecclesia
tua desideria, quæ dedisti, et de
intelligenda altitudine promissionum,
sperantium in te corda confirma: ut
omnes adoptionis filii lumen, quod
nondum ostendis, fidei oculis
incunctanter intueantur, et patienter
expectent. Per Dominum nostrum [...].
Amen.

Misericordioso Signore, consolatore e
maestro dei tuoi fedeli, accresci nella
tua Chiesa i santi desideri che tu le hai
dato, e rinsalda i cuori di coloro che,
scrutata la sublimità delle tue
promesse, sperano in te: affinché tutti i
figli della divina adozione vedano
senza esitare, con gli occhi della fede, e
con pazienza attendano, la luce che
non disveli ancora. Per il nostro
Signore [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio Actuum Apostolorum.

(9, 19-31)

In quei giorni. Saulo rimase alcuni giorni insieme ai discepoli che erano a Damasco, e subito nelle sinagoghe annunciava che Gesù è il Figlio di Dio. E tutti quelli che lo ascoltavano si meravigliavano e dicevano: «Non è lui che a Gerusalemme infieriva contro quelli che invocavano questo nome ed era venuto qui precisamente per condurli in catene ai capi dei sacerdoti?». Saulo frattanto si rinfrancava sempre di più e gettava confusione tra i Giudei residenti a Damasco, dimostrando che Gesù è il Cristo. Trascorsero così parecchi giorni e i Giudei deliberarono di ucciderlo, ma Saulo venne a conoscenza dei loro piani. Per riuscire a eliminarlo essi sorvegliavano anche le porte della città, giorno e notte; ma i suoi discepoli, di notte, lo presero e lo fecero scendere lungo le mura, calandolo giù in una cesta. Venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva

predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Miserere mei, Deus, miserere mei: *
quoniam in te confidit anima mea. •

**Misit de caelo, et liberavit me: * dedit
in opprobrium conculcantes me.**

Pietà di me, o Dio, pietà di me: poiché
in te confida l'anima mia.

**Mandò l'ordine dal cielo, e mi salvò:
coprì di vergogna i miei oppressori.**

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Philippenses.

(3, 17-21; 4, 1)

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi! **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja.

Dominus regnavit, decorem induit: *
induit Dominus fortitudinem,
et præcinxit se virtutem.

Halleluja.

Alleluia.

Il Signore è re, si è rivestito di maestà:
il Signore si è ammantato di forza
e si è cinto di potenza.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Joannem.

(1, 29-34)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato

a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Nos populus tuus, et oves gregis tui, * confitebimur tibi, Deus, in sæcula: • in generatione, et generatione annuntiabimus laudem tuam. * Halleluja.

Noi, tuo popolo e gregge del tuo pascolo, ti renderemo grazie per sempre, o Dio: di generazione in generazione proclameremo la tua lode. Alleluia.

ORATIO SUPER SINDONEM

Deus, qui in Filii tui humilitate jacentem mundum erexisti, fidelibus tuis perpetuam concede lætitiã: ut quos perpetuæ mortis eripuisti casibus, gaudiis facias perfrui sempiternis. Per eundem Dominum nostrum [...]. **Amen.**

O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato il mondo caduto, concedi ai tuoi fedeli un'ininterrotta letizia: sicché coloro che tu già sottraesti alla sventura di una morte senza fine, renda partecipi dei gaudi sempiterni. Per lo stesso Signore nostro [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Jubilate Domino Deo, universa terra: * psalmum dicite nomini ejus. • Venite, et audite, et enarrabo vobis, † omnes qui timetis Deum: * quanta fecit Dominus animæ meæ. † Halleluja.

Acclamate al Signore Dio da tutta la terra: cantate alla gloria del suo nome. Venite, e ascoltate, e narrerò a voi tutti che temete Dio: quanto ha fatto il Signore per me. Alleluia.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Deus, qui nos per hujus sacrificii veneranda commercia, unius summæ Divinitatis participes effecisti, præsta, quæsumus: ut sicut tuam cognoscimus veritatem, sic eam dignis moribus assequamur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

O Dio, che per mezzo dei venerandi scambi di questo santo sacrificio, ci rendi partecipi della tua suprema e unica Divinità, concedici, te ne preghiamo: che, come abbiamo conosciuto la tua verità, così la viviamo nell'illibatezza dei nostri costumi. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æterne Deus. Qui omnia mundi elementa fecisti, et varias disposuisti temporum vices: atque homini ad tuam imaginem condito, universa simul animantia, rerumque miracula subiecisti. Cui licet origo terrena sit: tamen, regeneratione baptismatis, cælestis ei vita confertur. Nam devicto mortis auctore, immortalitatis est gratiam consecutus: et prævaricationis errore quassato, viam reperit veritatis. Per Christum Dominum nostrum.

...eterno Dio. Tu hai creato tutti gli elementi del mondo, e hai disposto la varia successione dei tempi: inoltre all'uomo, creato a tua immagine, hai assoggettato tutti gli esseri viventi, e i portenti della natura inanimata. A lui si può riferire l'origine della vita terrena: tuttavia gli è data, per la rigenerazione del battesimo, la vita celeste. Infatti, sconfitto l'autore della morte, l'uomo ha conseguito la grazia della vita immortale: ed eliminato l'errore dell'antica disobbedienza, ha ritrovato la via della verità.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Pater, cum essem cum eis, * ego servabam eos, quos dedisti mihi. † Halleluja. • Nunc autem ad te venio. * Non rogo ut tollas eos de mundo, † sed ut serves eos a malo. † Halleluja, halleluja.

Padre, quando ero con essi, custodivo coloro che mi hai affidato. Alleluia. Ma ora io vengo a te. Non chiedo che tu li sottragga dal mondo, ma che li preservi dal male. Alleluia, alleluia.

TRANSITORIUM

Qui manducaverit Corpus meum, † et biberit Sanguinem meum, † ipse in me manet, et ego in eum: * dicit Dominus. Halleluja.

Chi avrà mangiato il mio Corpo, e bevuto il mio Sangue, rimarrà in me, ed io in lui: dice il Signore. Alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Præsta nobis, omnipotens et misericors Deus: ut vivificationis tuæ gratiam consequentes, in tuo semper munere gloriemur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Concedi, onnipotente e misericordioso Iddio: a noi, che abbiamo conseguita la grazia che ci fa vivere della tua vita, di gloriarci sempre del tuo dono. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

REGINA CÆLI

(vedi Ordinario a pagina 56)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeum.net